



## La nuova Maturità

# Undicimila sui banchi tra smartphone e rischio fake news

►Oggi la prima prova di Italiano dopo giorni di caccia alla traccia Addio al terzo test e busta con l'argomento del colloquio orale



### GLI ESAMI

L'AQUILA Chissà se, stando a studi e statistiche, la notte prima degli esami (insonne per 7 su 10, l'11% la vivrà nel terrore, secondo Skuola.net) sarà stata davvero lacrime e preghiere, come nel celebre inno di Venditti. Di certo stamattina oltre 11 mila giovani abruzzesi, per la precisione 11.069, inaugureranno la nuova era della Maturità, quella che dice addio alla terza prova e che introduce la busta con l'argomento per il colloquio orale, bandendo la tesina. Per il momento oggi si resta sul classico, ovvero sulla tradizionale prova di Italiano. Sei ore di tempo per svolgere una delle sette tracce proposte. Spariscono articolo di giornale e saggio breve, restano l'analisi del testo, il testo argomentativo (novità 2019) e quello di ordine generale. A Chieti il maggior numero di

maturandi: sono 3.297. Seguono Pescara con 3.040, L'Aquila con 2.461 e Teramo con 2.271. Al lavoro, in Abruzzo, 287 commissioni che si sono insediate l'altro ieri. La pattuglia dei commissari sfiora le mille unità, 974 per la precisione.

### ENTUSIASMO

«Vi esorto ad accogliere con entusiasmo e serenità queste nuove prove tenendo bene a mente che l'esame di Stato rappresenta la fine di un percorso di studi che tende a valorizzare le competenze acquisi-

**A CHIETI BEN 3.297 STUDENTI: IL NUMERO PIÙ ALTO NELLA REGIONE SEGUONO PESCARA L'AQUILA E TERAMO**

te da voi studenti in tutto il vostro cammino» ha detto il direttore generale dell'Ufficio Scolastico regionale, Antonella Tozza, nel suo messaggio augurale.

Skuola.net ha realizzato un monitoraggio per conto della Polizia postale. Un vademecum in cui si ricorda che usare lo smartphone durante le prove comporta la bocciatura. E anche che si rischia di incappare in fake news nella tradizionale caccia alla traccia. Su un campione di circa 3.000 studenti del quinto anno risulta che 1 su 6 crede di poter trovare su internet le tracce delle prove d'esame, mentre 1 su 5 è convinto che la Polizia controlli i telefonini degli studenti per scoprire chi sta copiando. L'opinione è naturalmente falsa, perché il controllo della rete non avviene con queste modalità. Per l'undicesimo anno consecutivo la Polizia Postale e delle Comunicazioni, in col-

laborazione con il portale degli studenti Skuola.net, si appresta a lanciare la campagna di sensibilizzazione "Maturità al sicuro", con l'obiettivo di debellare il fenomeno delle fake news, bufale e leggende metropolitane ed evitare che gli studenti, oltre a perdere tempo prezioso, possano anche rimetterci del denaro alla ricerca della "soffiata giusta".

### MITI DA SFATARE

Anche perché ci sono da sfatare parecchi miti: il 42% degli studenti, teme di poter essere "perquisito" dai professori di

**IL 42 PER CENTO DEI CANDIDATI PENSA DI POTER ESSERE PERQUISITO DAI PROFESSORI DELLA COMMISSIONE**

commissione e circa il 19% crede che la scuola sarà "schermata" per impedire ai cellulari di connettersi ad internet. Non meno rilevante il dato di quell'8% dei maturandi che, invece, si aspetta di trovare commissari d'esame dotati di strani dispositivi di rilevamento magnetico per i cellulari. «L'esame di maturità è un appuntamento molto importante per i ragazzi - afferma Elisabetta Narciso, dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni "Abruzzo" di Pescara - E' fondamentale che mantengano la massima concentrazione e la necessaria serenità per svolgere al meglio le prove ed affrontare gli esami confidando solo

sulla loro preparazione. Le false notizie relative alla diffusione anticipata delle tracce d'esame in rete - conclude Elisabetta Narciso - diventano causa di facili distrazioni in grado di compromettere l'esito delle prove». Il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha inviato un messaggio agli studenti: «Abbiate la forza di prendere la vostra vita e stravolgerla, sappiate cogliere i suoi segnali, soprattutto sappiate cogliere voi stessi. Del resto, e questo vale un po' per tutti: «La fortuna non esiste: esiste il momento in cui il talento incontra l'opportunità (Lucio Anneo Seneca)».

**Stefano Dascoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Sport è Salute

LO SPORT COME STRUMENTO DI PREVENZIONE

**Comune di Termoli  
Sala Consiliare  
Via Sannitica, 5  
22 Giugno 2019 - ore 10.30**

ore 10.30  
**Introduzione**  
**Dot. Mario ZAPPÀ**  
Direttore Generale della Fondazione Giovanni Paolo II  
**Dot. Vincenzo SANTORIELLO**  
Responsabile Centro di Medicina dello Sport Fondazione Giovanni Paolo II e Medico FIGC Nazionali di calcio maschili settore giovanile

**Saluti delle Autorità**

ore 10.45  
**Prof. Roberto BERNABEI**  
Professore Ordinario di Geriatria  
Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento, neurologiche, ortopediche e della testa-collo Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS - Università Cattolica del Sacro Cuore  
**Attività fisica e sportiva: la pillola giusta per un corretto invecchiamento**

ore 11.15  
**Dot. Antonio MATARRESE**  
Membro Onorario FIGC - UEFA - FIFA  
**Il contributo della Medicina dello Sport alla salute dell'atleta professionista**

ore 11.45  
**Prof. Paolo ZEPELLI**  
Professore Ordinario di Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport - Università Cattolica del Sacro Cuore  
**L'importanza della visita medico sportiva nella prevenzione della morte improvvisa da sport**

ore 12.15  
**Conclusioni**

**INGRESSO LIBERO**

**SEGRETERIA SCIENTIFICA**  
**Prof. Vincenzo Palmieri**  
Responsabile del Centro Studi di Medicina dello Sport Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS

**Dot.ssa Ester Manes Gravina**  
Geriatra responsabile del centro per la cura dell'osteoporosi Fondazione Policlinico Gemelli IRCCS

**FONDAZIONE DI RICERCA E CURA GIOVANNI PAOLO II**  
Corso Nazionale, 99 - Termoli - Tel. 0875.72201  
polliambulatorio.termoli@fgps.it  
www.fgps.it

CON IL PATROCINIO DI